



Prot-UN-189/20

Roma, 20 Marzo 2020

Mercitalia Rail
Ing. M. Giaconia
Dott. R. Izzo

Oggetto: Emergenza Covid-19 – PEIF n. 32-1

Le scriventi Segreterie Nazionali, fino ad oggi con senso di responsabilità, hanno cercato di trovare accordi e modalità di gestione per garantire i servizi essenziali in tutte le società.

Purtroppo, ad oggi, constatiamo nella società MIR una forte controtendenza finalizzata a trovare strumenti, che a Vostro dire sono atti a garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori, non tenendo minimamente conto delle ricadute delle vostre azioni unilaterali e tralasciando totalmente il confronto con le organizzazioni sindacali.

Preso atto che ormai è consuetudine di questa Società diramare le proprie PEIF a poche ore prima della loro entrata in vigore, non dando modo al personale di disporre delle tempistiche necessarie per leggerle e per adeguarsi alle norme con congruo anticipo, in riferimento alla PEIF 32.1 entrata in vigore alle ore 0:01 del 20.03.2020, le Scriventi Segreterie Nazionali **ribadiscono quanto è stato comunicato alle SS.VV. con precedente nota Prot. 23_UNI/2020 del 16.03.2020 allegata alla presente, i cui contenuti si ritengono nella presente interamente richiamati e confermati.**

Riteniamo che la PEIF 32.1 nulla modifica in meglio rispetto ai contenuti della PEIF 32 precedentemente emanata, e allo stesso modo risulta essere in contrasto con quanto previsto da i DPCM emanati in materia di emergenza Covid – 19.

Se questa Società dichiara che:

- *Con riferimento ai requisiti relativi alle distanze interpersonali da rispettare negli ambienti di lavoro, si conferma che le dimensioni delle cabine di guida delle locomotive utilizzate da Mercitalia Rail e la disposizione dei sedili all'interno di dette cabine, consentono di rispettare la distanza "droplet" minima indicata dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.*
- *Si conferma inoltre che l'Azienda fornisce dotazioni di emergenza e che ha incrementato le attività di pulizia delle locomotive al di fuori del reticolo delle officine e degli impianti fissi.*

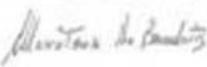
Indicare solo superficialmente, che in caso di “*degrado delle dotazioni consegnate dall’Azienda, e ancor peggio lasciare facoltà*” all’equipaggio treno di adottare le prescrizioni per disporsi divisi nelle due cabine della locomotiva, oltre a determinare un Modulo di Condotta che ribadiamo non è previsto per MIR dal vigente Contratto Aziendale FSI 16.12.2016, risulta contraddittorio con quanto questa Società dichiara, lasciando altresì la condizione e la gestione di degrado al solo equipaggio, escludendo nei fatti il coinvolgimento delle Sale Operative e non fornendo alcuna indicazione circa le azioni che questa Società attuerebbe per ristabilire, a degrado segnalato e inverosimilmente attuato, le condizioni di sicurezza di partenza e previste dai richiamati DPCM e Protocollo condiviso delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid – 19.

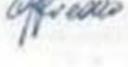
Ci preme sottolineare che in questi giorni i Macchinisti e i TPT hanno dimostrato un senso di responsabilità mai visto, pur non essendo stato consegnato il materiale fin da subito in base a quanto previsto dai DPCM per il contenimento della diffusione del Covid-19 hanno effettuato la loro prestazione mettendo nei fatti a rischio la propria salute e quella dei propri cari.

La cosa che ci sorprende che mentre da una parte il Gruppo FS chiede alle OO.SS. senso di responsabilità su tutti i fronti, tant’è che ieri è stato sottoscritto il protocollo per le prestazioni ordinarie del fondo la Società MIR pensa bene a scaricare le sue inadempienze sugli equipaggi.

Pertanto alla luce di quanto sopra si richiede il ritiro immediato della PEIF 32.1 per motivi sopra elencati e si ricorda che rispetto ai DPCM in materia di Covid - 19, la mancanza o il “degrado” delle dotazioni di sicurezza prevede la non effettuazione della prestazione lavorativa, indicazione che abbiamo trasferito ai lavoratori

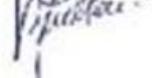
In attesa di riscontro urgente di avvenuto ritiro, inviamo distinti saluti.

FILT-CGIL
M.T. De Benedictis


FIT-CISL
G. Riccio


ULTRASPORTI
(P. Faroppa)


UGL FERROVIERI
(Elzio Favetta)


FILTRASPORTI


CRSA Trasporti
Andrea Fella
